

Operai acrobati al Ponte di Malnate

Pubblicato: Mercoledì 10 Ottobre 2007

Appesi a una fune. A quasi un centinaio di metri dal suolo. Lorenzo Merlo e Francesco Vaudo sono all'opera in queste settimane al **Ponte di Malnate**, per conto delle **Ferrovie Nord Milano**, per effettuare interventi di manutenzione alla struttura, unico accesso a Varese per i treni su cui passa un solo binario. «Siamo **guide alpine** – spiegano i due coraggiosi addetti – la nostra è una vera e propria professione che dal 2008 avrà anche bisogno di un brevetto per gli addetti ai lavori. Era ora che si arrivasse a questo perché **non tutti possono fare questi interventi**: noi abbiamo l'esperienza dalla nostra parte e dal punto di vista della sicurezza siamo avvantaggiati rispetto a un muratore semplice. È ora che le imprese capiscano che con questa metodologia **si risparmia anche sui costi** di ponteggio, sia in termini economici, sia temporali».

Merlo e Vaudo, il primo di Milano, il secondo di Stresa, hanno lavorato al ponte **per cinque settimane**, per togliere la ruggine e posizionare dei **fessurimetri** necessari per tenere sotto controllo le possibili oscillazioni della suggestiva opera su cui passa un solo binario. Nei passati interventi di manutenzione **erano stati posizionati dei vetrini** che si sarebbero dovuti rompere se il ponte avesse subito dei movimenti. «Abbiamo trovato interi i vetrini precedenti – proseguono –, vuol dire che il ponte non ha subito grosse oscillazioni».

Lavoro in esposizione o edilizia acrobatica. Sono diversi i termini con cui si definisce questa tipologia di lavoro. Resta il fatto che vederli all'opera fa sicuramente venire la pelle d'oca. I due lavoratori si dicono sicuri: «È come in montagna – spiegano tra un passaggio e l'altro dei treni – se conosci bene il terreno dove ti muovi non corri pericolo, le insidie ci sono, ma basta essere **preparati, attenti e prudenti**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it